

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5838 di Lunedì 28 aprile 2025

28 aprile 2025: Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro

Il tema di quest'anno è "Rivoluzionare la salute e la sicurezza sul lavoro: l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione nel mondo del lavoro". Le opportunità e le sfide.

Il 28 aprile 2025 si celebra la Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, promossa dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL). Il tema di quest'anno è **"Rivoluzionare la salute e la sicurezza sul lavoro: l'intelligenza artificiale e la digitalizzazione nel mondo del lavoro"**.

L'importanza della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro

Istituita nel 2003 dall'OIL, questa giornata mira a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di prevenire infortuni e malattie professionali. È anche un'occasione per commemorare i lavoratori che hanno perso la vita o subito infortuni sul lavoro. In Italia, la giornata coincide con la Giornata internazionale per le vittime dell'amianto e la Settimana mondiale dell'immunizzazione.

La campagna per la Giornata mira a far luce sul modo in cui le nuove tecnologie stanno trasformando la salute e la sicurezza sul lavoro, anche attraverso **l'automazione, l'uso di strumenti intelligenti per la salute e la sicurezza sul lavoro e sistemi di monitoraggio, la "realtà estesa" e la realtà virtuale, e la gestione algoritmica del lavoro.**

La trasformazione digitale del lavoro ha portato ad una evoluzione delle modalità di lavoro, anche attraverso il ricorso al telelavoro e alle piattaforme di lavoro digitali, che saranno anch'esse trattate dagli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0925] ?#>

Opportunità: come la tecnologia può migliorare la sicurezza e il benessere dei lavoratori

1. Automazione dei compiti pericolosi

L'intelligenza artificiale, i robot collaborativi (cobot) e l'automazione stanno progressivamente prendendo il posto dell'uomo nei compiti più pericolosi o usuranti. In settori ad alto rischio come l'edilizia, la logistica o l'industria chimica, questo significa meno esposizione a materiali tossici, lavori in quota o movimentazione manuale di carichi.

2. Monitoraggio predittivo e sensori intelligenti

Grazie all'**IoT** (Internet of Things) e ai sensori biometrici, oggi è possibile monitorare in tempo reale parametri ambientali (come temperatura, gas tossici o vibrazioni) e segnali fisiologici dei lavoratori (frequenza cardiaca, affaticamento, postura scorretta). L'intelligenza artificiale analizza questi dati per prevedere situazioni di pericolo prima che si manifestino.

3. Formazione immersiva e personalizzata

La realtà virtuale (VR) e aumentata (AR) consentono di creare ambienti simulati per addestrare i lavoratori a gestire situazioni di emergenza, guasti o scenari complessi in totale sicurezza. Inoltre, l'intelligenza artificiale può analizzare i progressi del singolo lavoratore e proporre piani formativi personalizzati, più efficaci e mirati.

4. Supporto decisionale e gestione dei rischi

Gli algoritmi di machine learning possono aiutare i responsabili della sicurezza a prendere decisioni più rapide e informate, elaborando dati storici su infortuni, audit di sicurezza e near-miss (quasi incidenti). Questo favorisce la prevenzione strategica, piuttosto che una reazione post-incidente

Sfide: i rischi di un uso non consapevole delle tecnologie

1. Sovraccarico informativo e stress tecnologico

Con l'introduzione di nuovi strumenti digitali, i lavoratori possono trovarsi sopraffatti da dashboard, notifiche, alert e sistemi complessi da gestire. Questo può generare affaticamento cognitivo, ansia da performance e perdita di concentrazione, aumentando paradossalmente il rischio di errore.

2. Sorveglianza e tutela della privacy

L'uso di strumenti di monitoraggio individuale, come braccialetti biometrici o telecamere intelligenti, solleva questioni etiche sulla libertà e la dignità dei lavoratori. Il confine tra controllo per la sicurezza e sorveglianza invasiva è spesso sottile.

3. Disuguaglianza nell'accesso tecnologico

Non tutti i lavoratori hanno le stesse competenze digitali, né le aziende hanno uguali risorse per adottare tecnologie avanzate. Questo può creare un divario tra chi è "digitalmente protetto" e chi continua a operare in contesti pericolosi con strumenti obsoleti.

4. Deumanizzazione e dipendenza dalle macchine

C'è il pericolo che affidarsi troppo alla tecnologia porti a trascurare l'aspetto umano della sicurezza: il dialogo, il confronto, la costruzione di una cultura della prevenzione basata sulla partecipazione attiva dei lavoratori.

5. Problemi di affidabilità dell'intelligenza artificiale

I sistemi di IA non sono infallibili. Possono contenere bias (pregiudizi) nei dati, interpretare male contesti complessi o reagire in modo imprevedibile a situazioni nuove. In ambito sicurezza, un errore algoritmico può avere conseguenze gravi.

Iniziative

In occasione della Giornata mondiale, l'OIL organizza eventi e pubblica risorse per promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro nell'era digitale. È fondamentale che governi, datori di lavoro e lavoratori collaborino per sviluppare politiche e pratiche che integrino le tecnologie emergenti in modo sicuro ed equo.?

L'OIL pubblicherà inoltre un rapporto e altro materiale per analizzare le tematiche legate all'impatto dell'intelligenza artificiale sulla salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, si analizzerà come la trasformazione digitale può migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro e le risposte dei governi, organizzazioni dei datori di lavoro e sindacati.

Partecipa all'evento globale dell'OIL: 28 aprile 2025, ore 13.30, su [ILO Live](#)

Vai al sito dell' [ILO](#)

[Scarica i materiali della campagna](#)



Licenza [Creative Commons](#)

www.puntosicuro.it